SCHEDA DEL MODULO

Delegare all'IA senza disimparare: le capacità da coltivare

Modulo adattivo | ~20 min

L'intelligenza artificiale (IA) assorbe una parte crescente della scrittura, dell'analisi e perfino delle decisioni, con il rischio di un'erosione silenziosa della capacità di giudizio e dell'autonomia – ciò che i ricercatori chiamano «agency decay», preso abbastanza sul serio perché Gartner preveda valutazioni «senza IA» già dal 2026. Né demonizzazione dello strumento, né delega totale: il modulo offre un criterio di scelta chiaro – quali capacità vale davvero la pena coltivare – e pratiche concrete per delegare senza disimparare.

OBIETTIVI DIDATTICI

01 Distinguere le competenze la cui atrofia non ha conseguenze da quelle che bisogna assolutamente continuare a coltivare.

02 Individuare le quattro tappe attraverso cui si instaura la dipendenza dall'IA, dalla sperimentazione alla perdita di autonomia.

03 Identificare le tre ragioni per non delegare all'IA: il piacere di agire, il pensiero creativo e critico, la conoscenza incarnata.

04 Adottare tre pratiche concrete – pensare prima con la propria testa, cercare il contraddittorio, preservare momenti senza IA.

DESTINATARI

Chiunque deleghi una parte del proprio lavoro all'IA e voglia preservare la propria capacità di giudizio e la propria autonomia.

- **Prerequisito:** nessuno

SVOLGIMENTO DEL MODULO

In autonomia, con un allenamento adattato a chi apprende.

1. **Autovalutazione**: su 9 dimensioni, per fare il punto sulle proprie pratiche e orientare l'allenamento.
2. **Video dell'esperto**: di 10 minuti, con 3 pause di riflessione.
3. **Casi pratici**: 2 primi casi scelti in base all'autovalutazione, poi altri 16 facoltativi. Ogni risposta riceve un riscontro didattico: i suoi effetti e una pista per migliorare.
4. **Impegno con una data**: un'azione da provare, scritta dal partecipante o scelta tra le proposte.
5. **Scheda promemoria da scaricare**: punti chiave, domande, impegno, note personali e checklist.

UN ESEMPIO TRA I CASI PRATICI PROPOSTI

Da un anno l'assistente IA scrive le schede delle visite di Chantal, guida turistica; prima Chantal raccontava a memoria la storia del quartiere antico. Stamattina il collega Ciaran le chiede l'origine del nome della piazza principale. Chantal si ritrova a rispondere: «Te lo dico domani.» Che cosa deve fare Chantal?

VALUTAZIONE E COMPLETAMENTO

Soglia: 80%

Il punteggio tiene conto delle risposte ai casi pratici, dell'impegno formulato e, se previsto, delle attività di apprendimento complementari. Per completare il modulo servono un impegno e un punteggio di almeno 80%.

METODI & MODELLI

- Atrofia delle competenze / «agency decay»: concetto formalizzato da Cornelia C. Walther (Wharton, 2025)
- Cognitive offloading: ispirato a Risko & Gilbert (2016)
- Griglia dei 3 motivi per non delegare (piacere di agire, pensiero creativo/spirito critico, conoscenza incarnata): metodo Afthonios
- 3 pratiche contro l'atrofia (pensare prima con la propria testa, chiedere all'IA il punto di vista contrario, fasce orarie senza IA): dalla pratica di coaching Afthonios

FONTI & RIFERIMENTI

- Gartner (ottobre 2025): entro il 2026, l'atrofia del pensiero critico dovuta alla GenAI spingerà il 50% delle organizzazioni nel mondo a richiedere valutazioni delle competenze «senza IA»
- Bellemare-Pépin, Lespinasse, Bengio, Jerbi et al. (Université de Montréal / Mila), Scientific Reports (gennaio 2026): nel Divergent Association Task, GPT-4 supera l'essere umano medio, ma il 10% più creativo mantiene un netto vantaggio
- Cornelia C. Walther, «agency decay» (Forbes / Psychology Today, 2025)
- NIST AI 600-1 (2024): rischi dell'IA generativa e indicazioni per un uso controllato

Modulo creato da Afthonios.com.

Contenuto verificato il 31 ottobre 2026